ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5728 del 15/11/2021
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. SNC - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12, R3 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142. MODIFICA del Provvedimento n. 2736 del 15/06/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5904 del 15/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. SNC - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12, R3 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142. MODIFICA del Provvedimento n. 2736 del 15/06/2020.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n. 108 del 29.07.2021;
- la Del. G.R. n. 1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 22 settembre 2020 n.188 “Regolamento recante disciplina delle cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2 del D.Lgs. n.152/2006”;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli

stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

VISTO l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che:

- un rifiuto cessa di essere tale (End of Waste) quando, a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);

- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;
- ai sensi del comma 3-septies, le autorità competenti al momento del rilascio comunicano al Ministero della Transizione Ecologica - con le modalità previste al D.M. 21 aprile 2020 istitutivo del REcer (Registro nazionale delle autorizzazioni al recupero) i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art. 184-ter;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. SNC, avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142, emessa con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12, R3 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;

VISTO che l'autorizzazione suddetta è finalizzata alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), ai sensi dell'art.184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, di quattro prodotti così come individuati agli allegati C1, C2, C3 e C4 dell'autorizzazione suddetta, ivi compreso l'EoW derivante dal rifiuto avente EER 155101 e costituito da prodotti per l'industria cartaria, conformi alle specifiche UNI-EN 643 (allegato C1);

VISTO il D.M. n. 188/2020, che ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2 del D.Lgs. n.152/2006, ha tra gli altri stabilito i criteri che determinano la cessazione della qualifica di rifiuti costituiti da carta e cartone, identificati dai seguenti codici EER 150101, 150105, 150106, 200101, 191201 e 030308 provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali, ed al contempo ha stabilito che gli impianti che effettuano operazioni di recupero, che intendono produrre End of Waste costituiti da "carta e cartone recuperati", dovevano adeguarsi alle disposizioni previste dal D.M. n. 188/2020 entro il 23.08.2021;

DATO ATTO che l'emanazione del suddetto D.M. n. 188/2020 ha comportato che la produzione dell' End of Waste costituito da "carta e cartone recuperati" venga disciplinato dal comma 2 dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e non più dal comma 3 dello stesso articolo;

VISTA l'istanza presentata in data 28.07.2021, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. SNC, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione suddetta, mediante la cessazione dell'attività di recupero R13 - R3 del rifiuto avente EER 150101, costituito da imballaggi di carta e cartone e la conseguente riduzione dei quantitativi complessivi sia dei rifiuti messi in riserva (t) sia di quelli avviati a recupero annualmente (t/a) con un nuovo layout dell'impianto limitatamente all'area non più adibita allo stoccaggio di tale rifiuto e del relativo EoW;

RITENUTO che le modifiche richieste non siano assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intende assolta con la sola comunicazione al registro;

VISTO che la modifica richiesta è rappresentata e descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	28.07.2021	/
2	Elaborato <i>Modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso</i>	28.07.2021	/
3	Planimetria Tavola unica Rev. 03	28.07.2021	varie

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/120925 del 03.08.2021, con cui il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n. 11439 del 24.08.2021 con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV. FF. riferisce che agli atti del Comando stesso risulta un'attività rientrante al punto 13.1.A dell'allegato I del DPR 151/2011, per la quale è stata presentata istanza di rinnovo ex art. 5 dello stesso DPR, con scadenza 25.03.2025;
- la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 30.08.2021, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di **MODIFICARE**, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, il Provvedimento n. 2736 del 15/06/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, alla ditta **OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. SNC** avente sede legale e sede dell'impianto in comune di **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142**, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12, R3 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;
2. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca

dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 1538 del 08.01.2010, rilasciata da RIVIERABANCA Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.), già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento e l'eventuale riduzione dell'importo a € **163.340,00** (di cui € 143.340,00 riconducibili alle operazioni R12, R3, R4 e € 20.000,00 riconducibili all'operazione R13 dei EER 160214 e 200136); si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;

3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	28.07.2021	/
2	Elaborato <i>Modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso</i>	28.07.2021	/
3	Planimetria Tavola unica Rev. 03	28.07.2021	varie

4. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)
02 01 10	Rifiuti metallici	R13 – R12 – R4
12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13 – R4
12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi	R13 – R4
12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	R13 – R4
12 01 04	polveri e particolato di metalli non ferrosi	R13 – R4
15 01 04	imballaggi metallici	R13 – R12 – R4
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	R13 – R12 – R4
16 01 17	metalli ferrosi	R13 – R12 – R4

16 01 18	metalli non ferrosi	R13 – R12 – R4
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13 – R4
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R13 – R4
17 04 02	alluminio	R13 – R12 – R4
17 04 03	piombo	R13 – R4
17 04 04	zinco	R13 – R4
17 04 05	ferro e acciaio	R13 – R12 – R4
17 04 06	stagno	R13 – R4
17 04 07	metalli misti	R13 – R12 – R4
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13 – R4
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13 – R4
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13 – R4
19 12 02	metalli ferrosi	R13 – R4
19 12 03	metalli non ferrosi	R13 – R4
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13
20 01 40	metalli	R13 – R12 – R4

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

5. di ammettere all'operazione di messa in riserva (**R13**) un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **985,2 tons.**;
6. di ammettere alle operazioni di recupero (**R12, R3 e R4**) un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **11.945 tons./a**
7. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato A**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di cassare i punti dispositivo 5, 8, 9 e 10 e l'allegato C1, del Provvedimento n. 2736 del 15/06/2020;

9. di rammentare che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
10. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
11. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
12. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
13. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
15. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.